

Comunicare in rete in modo sicuro

CITTADINANZA DIGITALE – 1° LEZIONE



Piano di lavoro

Per diventare buoni cittadini digitali è necessario che voi studenti, i cosiddetti **NATIVI DIGITALI**, acquistiate non solo i concetti base dell'informatica, ma anche le competenze per **muoversi in modo responsabile in Internet**.

Cosa farete?

- Guarderete un breve video in cui vostri compagni condividono le **regole** che seguono per connettersi con gli altri online.
- Imparerete le strategie da seguire per riconoscere e reagire alle **interazioni online pericolose**.
- Lavorerete per valutare la pericolosità di diversi scenari online usando un apposito "**Semaforo di Internet**".

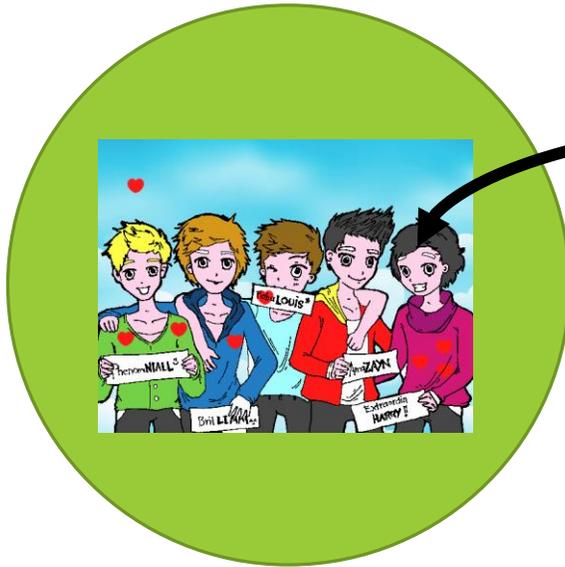
1° step: regola che ci hanno insegnato da bambini, «non parlare con gli sconosciuti»

Come potrebbe cambiare questa “regola” quando comunichiamo online?

Chi sono i vostri amici?

Internet offre l’opportunità di conoscere gente nuova?

Come?



Scuola – Sport – Amici di amici/parenti – Vicini di casa

2° step: guardiamo il video

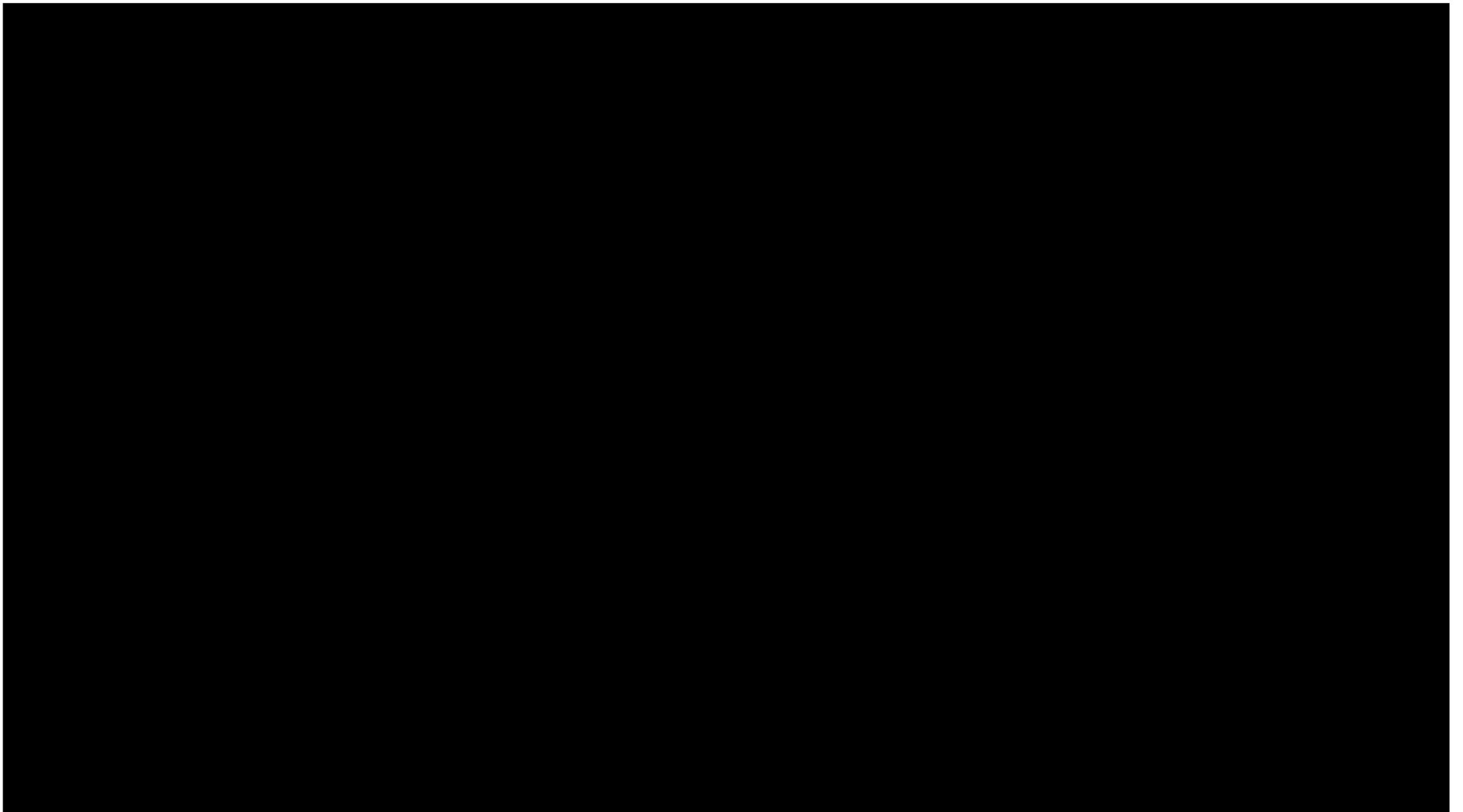
Sul Quaderno di Tecnologia dovrai trascrivere le opportunità e le insidie di cui parlano i tre protagonisti del seguente video.

I protagonisti sono:

- ✓ **Randy**, un ragazzo che usa un social network (Facebook, ma le indicazioni sono valide anche per social network analoghi, come ad esempio Instagram)
- ✓ **Aseal**, un ragazzo che usa Videogiochi
- ✓ **Renee**, una ragazza che usa Messaggi e video chat (Skype ma le indicazioni sono valide anche per altri strumenti simili, come ad esempio WhatsApp).

Per trascrivere le opportunità e le insidie fai una tabella come quella di seguito:

nome	opportunità	insidie
Storia di Randy - Social network (Facebook)		
Storia di Aseal - Videogiochi		
Storia di Renee - Messaggi e video chat (Skype)		



nome	opportunità	insidie
Storia di Randy - Social network (Facebook)	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare le amicizie con i compagni di classe • Stabilire collegamenti con persone che non avresti potuto conoscere in altro modo 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricevere richieste di amicizia sospette • Aver a che fare con situazioni di molestia ed insistenza (per esempio, ripetute richieste di amicizia da parte di sconosciuti) • Non sapere chi sono realmente le persone con cui si è in contatto o come potrebbero reagire durante la conversazione.
Storia di Aseal - Videogiochi	<ul style="list-style-type: none"> • Frequentare online persone che conosci già nel mondo fisico • Interagire con persone di tutto il mondo • Sviluppare a distanza una migliore comprensione delle altre culture (Aseal dice che il gioco online lo aiuta a “uscire” dalla piccola cerchia sociale in cui vive e “scoprire” altri luoghi del mondo; ha parlato con persone del Qatar, dell’Inghilterra e di altre parti del mondo). 	<ul style="list-style-type: none"> • Subire un linguaggio volgare e prepotente • Sentirsi molestato da persone che si nascondono dietro uno schermo
Storia di Renee - Messaggi e video chat (Skype)	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare più facilmente con gli amici quando non si è con loro • Conoscere meglio i propri amici • Scoprire i loro interessi 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricevere richieste di amicizia casuali • Connettersi troppo facilmente con nuove persone, senza rifletterci abbastanza • Partecipare a conversazioni che inizialmente possono sembrare buone, ma che poi si rivelano sgradevoli e imbarazzanti • Gestire richieste di dati o informazioni personali da parte di persone che non si conoscono

E tu, con chi ti identifichi di più?

Quali consigli hanno proposto i ragazzi nel video? Volete aggiungere qualcuno voi?

1. interrompere qualsiasi conversazione appena si inizia ad avvertire disagio;
2. ricordare che in qualsiasi momento si può spegnere il dispositivo con cui si è connessi ad Internet;
3. ricordare che le persone sono “lontane” online, dovrebbe quindi essere più facile mantenere il distacco e non farsi troppo coinvolgere in situazioni imbarazzanti o fastidiose.

Inoltre, se ti imbatti in situazioni poco piacevoli, ti potrà essere d'aiuto il supporto di amici, genitori e altri adulti di fiducia (gli insegnanti!)



Renee dice di avere sentito una “strana sensazione” quando ha capito che non stava proprio facendo la cosa giusta.

Come ci si sente in questi casi? In quali situazioni hai avuto quel tipo di sensazione?

Pensa ad esempio alle chat online con persone sia conosciute che sconosciute.

Pensa anche a truffe online o **spamming** (**email o messaggi commerciali**, offensivi, posta spazzatura).

3° step: cos'è pericoloso?

Per descrivere le interazioni imbarazzanti o fastidiose con gli sconosciuti online Randy e Aseal usano il termine **MOLESTARE**. Aseal dice di essere stato molto infastidito quando, durante una partita di un gioco su Internet, qualcuno che non conosceva ha detto delle cattiverie su di lui.

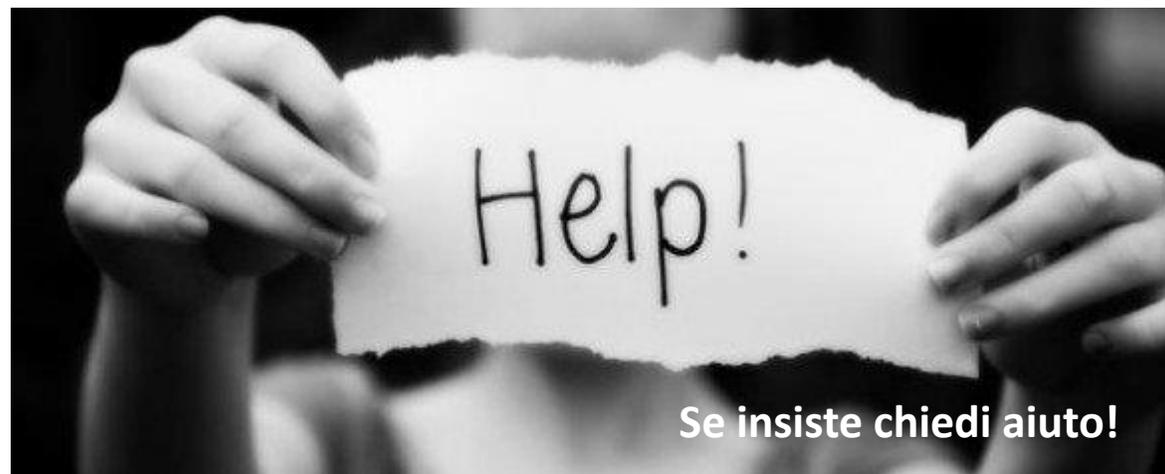


Anche corteggiare una persona in rete a volte può diventare una forma di molestia, anche se a volte non ci se ne rende conto.

Come ti comporteresti con qualcuno che ti incontra per strada e fa commenti maleducati, magari a sfondo sessuale?



Ti allontani!



Se insiste chiedi aiuto!

Come ti comporteresti con qualcuno che si mette a flirtare con te per strada?

Prima di cascarci come un pero, poniti queste domande:

1. Lo/a conosco?
2. È più grande di me?
3. Perché lo sta facendo?



Tutto questo può succedere non solo per strada, anche on line!

Flirtare è normale?

Tra adolescenti è normale, si è spinti dalla curiosità di conoscere meglio chi ci piace...

Ma c'è differenza tra farlo di persona e farlo on line?

On line è possibile dire cose che di persona non si riuscirebbe a dire mai!

La persona dall'altra parte dello schermo non ti sta guardando in faccia, non sai che espressioni stia facendo per cui ti senti libero di scrivere cose che in presenza, probabilmente, non diresti mai.

Ma qual è il pericolo che si nasconde dietro il flirtare on line? Per rispondere basta ragionare sulle domande fatte nella situazione reale:

1. Lo/a conosco?
2. Quanti anni ha?
3. Quali sono le sue reali intenzioni?

Se non lo si conosce, non si sa quanti anni abbia la persona con cui si sta flirtando o magari sai che è più grande di te devi prendere in considerazione la possibilità che si tratti di un **GROOMER** (in inglese grooming è l'adescamento), una persona potenzialmente pericolosa ...



Come riconoscere un groomer?

È possibile che su internet tu venga a contatto con persone che non conosci e che siano più grandi di te, per capire se queste siano potenzialmente pericolose poni a te stesso/a queste domande:

- 1. questa persona mi ha chiesto dati o informazioni personali?*
- 2. questa persona ha fatto qualche allusione sessuale?*
- 3. questa persona mi ha chiesto di tenere segreto qualcosa della nostra relazione?*
- 4. mi sono sentito/a sotto pressione o manipolato/a da questa persona?*
- 5. mi sento fedele a me stesso/a – ai miei valori – quando comunico con questa persona?*

Se ci sono risposte affermative alle domande di prima cosa bisogna fare?

- 1. È possibile disconnettersi! Chiudi subito il canale di comunicazione, puoi segnalare questa persona ai gestori del canale usato, se non vuoi più avere a che fare con questa persona crea un altro account.*
- 2. In fondo ti è piaciuto essere oggetto di attenzione da parte di questa persona? È molto probabile che ti sei sentito/a apprezzato/a, magari ti sei anche imbarazzato/a, forse un po' impaurito/a. Allora è il caso che tu parli di questa situazione con una persona di fiducia, un amico o meglio ancora confidati con un adulto (genitore, insegnante), è del tutto normale ciò che hai provato ma l'adulto saprà consigliarti su come affrontare questa situazione.*

SITOGRAFIA:

Contenuti originali di Common Sense Education

(www.commonsense.org)

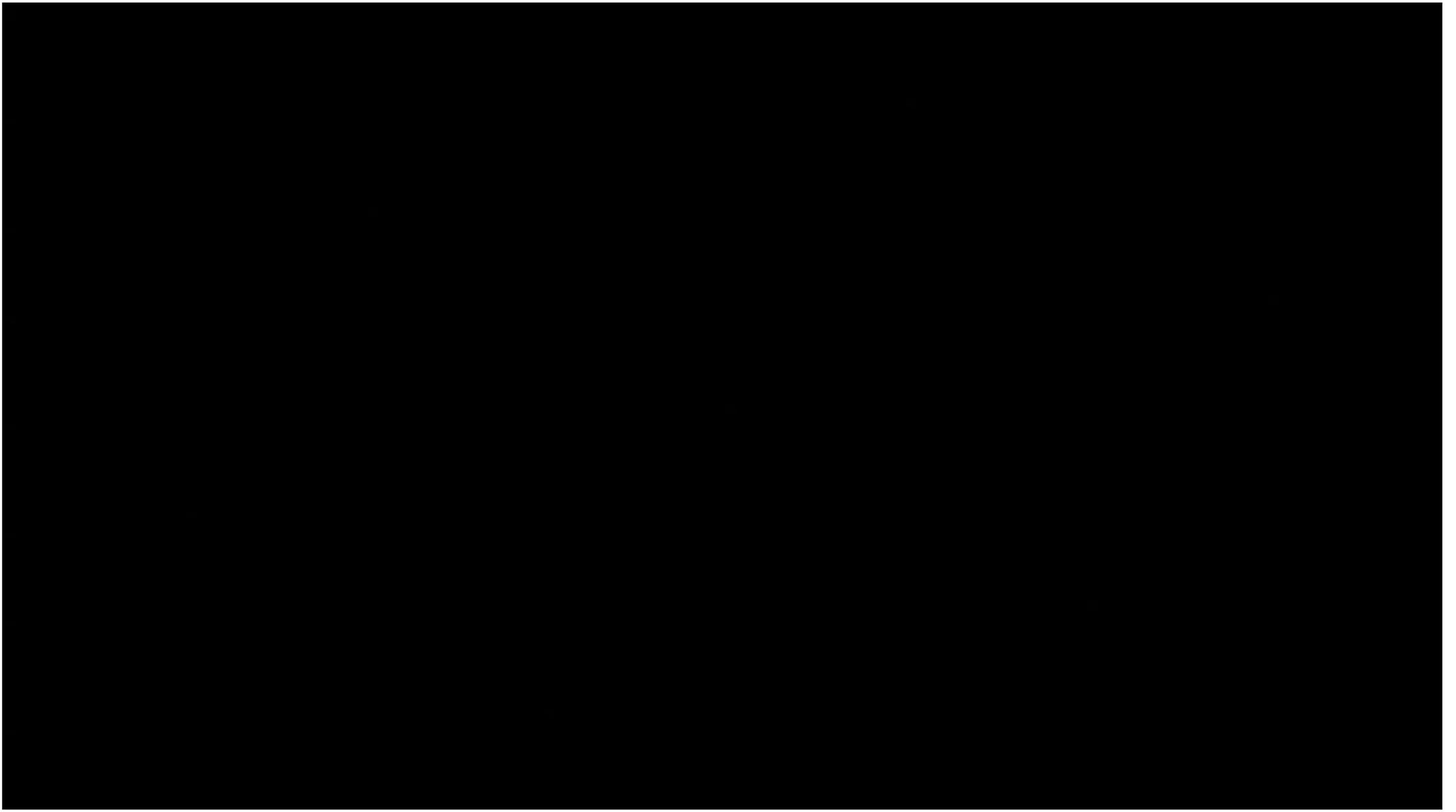
Versione italiana a cura di Programma il Futuro

(www.programmailfuturo.it)



Ed ora qualche video per riflettere ...

- Capito chi sta dall'altra parte ? (del pc!)
- Il lato oscuro dei social network ... quanto c'è di vero in quello che vediamo?
- Posta con la testa! ... attenzione alle cose che postiamo
- Attenzione alle cose che postiamo (2)!
- Ma ti sei vista? La storia di Veronica Plebani

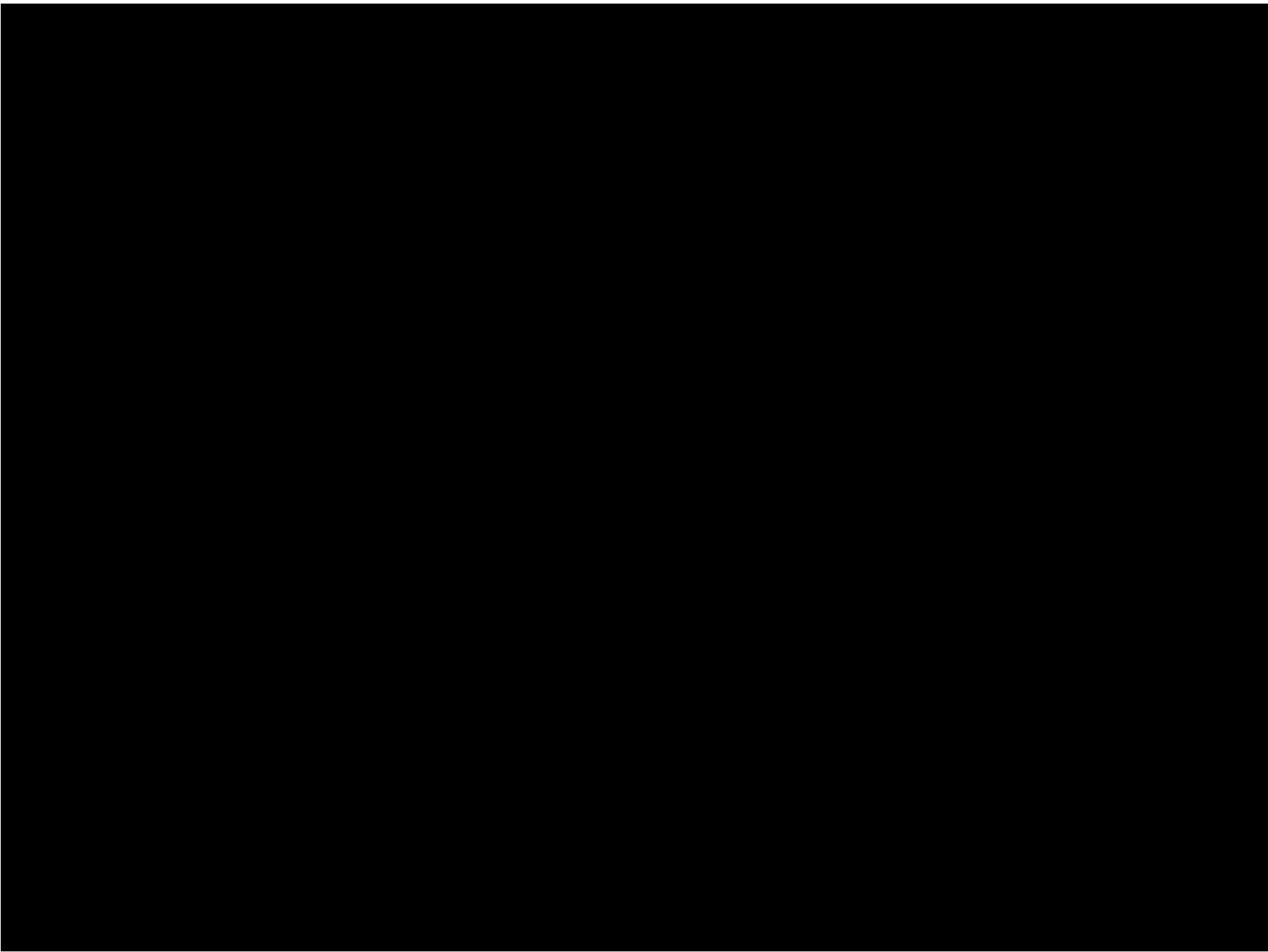


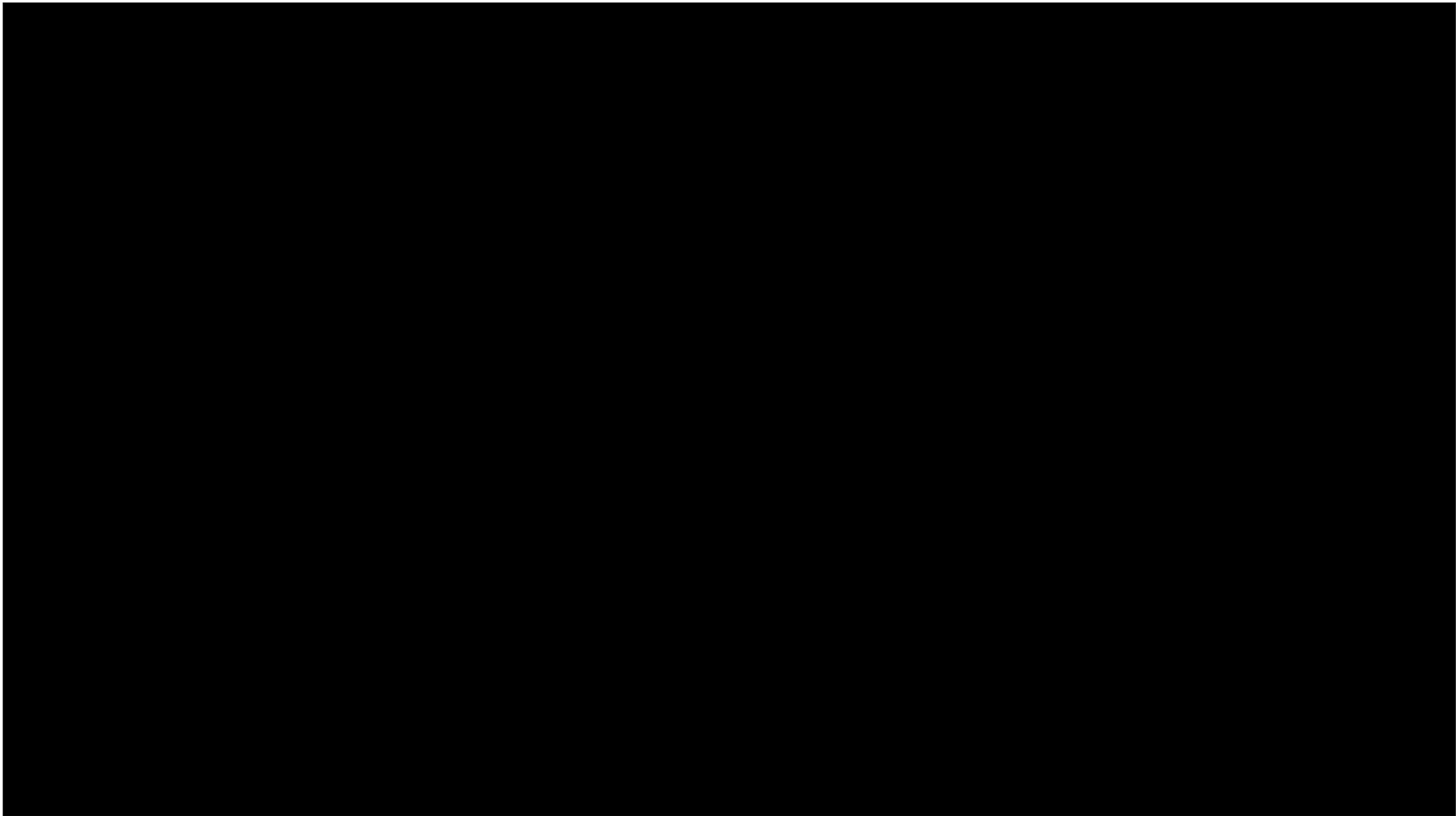


Jeff Hutton
The Terrific Pacific!



Like Comment Share 5









Grazie per l'attenzione!

Prof. Sergi Sergi Domenico